

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE



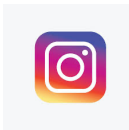
www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

22 APRILE 2026

UNICREDIT, ACCORDO SU USCITE VOLONTARIE CON
RICAMBIO GENERAZIONALE AL 100%

segui su



DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

UniCredit, in arrivo la carica di 1.130 nuovi apprendisti

Lavoro

Accordo con i sindacati per uscite volontarie con il Fondo di solidarietà

Tasso di sostituzione al 100%: sarà rafforzata la rete commerciale

Cristina Casadei

Se sul fronte internazionale UniCredit è impegnata nell'operazione di controllo di Commerzbank, (due giorni fa il ceo Andrea Orzel ha presentato numeri e prospettive agli analisti, si veda Il Sole 24 Ore di ieri), su quello italiano si prepara a una nuova staffetta generazionale. Nella rete commerciale della banca di piazza Gae Aulenti sono in arrivo 1.130 apprendisti che saranno selezionati tra neolaureati e anche neodiplomati. L'allargamento del perimetro delle candidature a un bacino più ampio, e a una popolazione sempre più giovane, rientra nel percorso di rinnovamento dei ranghi che è stato condiviso con i sindacati, non senza fatica come è emerso durante la trattativa. Alla fine però come ci spiega Ilaria Dalla Riva, Responsabile People & Culture Italia e COO Italia di UniCredit, «attraverso un dialogo costante e costruttivo abbiamo raggiunto un accordo che testimonia concretamente il modo in cui ci prendiamo cura delle nostre persone e gli investimenti costanti che stiamo facendo nella nostra rete commerciale e nelle filiali, elementi chiave per garantire vicinanza ai territori e ai clienti, qualità del servizio e sviluppo sostenibile».

Entrando nel merito, l'accordo

che la banca ha raggiunto con **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin prevede che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit che matureranno i requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Poi a mano a mano che ci saranno le uscite, verranno fatte altrettante assunzioni: l'accordo prevede infatti che per ogni uscita ci sia un'assunzione, con un tasso di sostituzione del 100%. Nel dettaglio verranno assunti 1.085 tra neodiplomati e neolaureati under 30 con contratti di apprendistato professionalizzante con l'obiettivo di stabilizzarli: storicamente il livello di stabilizzazione è pressoché totale. I nuovi assunti rafforzeranno in particolare la rete commerciale per sostenere la crescita organica del gruppo, secondo quanto spiega una nota degli autonomi **della Fabi**.

Nel nostro conto, per arrivare alle 1.130 assunzioni ne mancano 45, che deriveranno dal recepimento del protocollo Abi sulla violenza di genere: l'intesa prevede infatti che ci siano ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e ai loro figli.

Nella discussione tra le parti ha trovato spazio anche il tema del buono pasto: in un precedente accordo l'importo per i lavoratori full time era stato alzato fino alla soglia di 10 euro. Con questo accordo è stato ritoccato all'insù anche quello dei part time che dal 1° gennaio 2027 sarà di 7,50 euro.

Molto soddisfatti i sindacati che considerano centrale il tema occupazionale e valorizzano soprattutto la scelta di garantire un tasso di sostituzione al 100%. Per Stefano Cefaloni, coordinatore **Fabi** di UniCredit, l'accordo dà «un segnale concreto di attenzione verso i gio-

vani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità». «Dopo una fase di stallo, dovuta a visioni diverse tra azienda e sindacati sul tasso di sostituzione tra uscite volontarie e assunzioni - aggiunge Rosario Mingoia della Uilca - si è conclusa una trattativa difficile sull'ennesimo piano esodi del gruppo UniCredit. Come Uilca non consentiremo sconti sul tasso di sostituzione». Per Sabrina Brezzo della First Cisl «è stato confermato l'impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale. L'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione e il loro ingresso permette di poter gestire al meglio i carichi di lavoro». Riccardo Sanna della Fisac Cgil parla di «un doppio record: il 100% di ricambio generazionale e il maggior numero di assunzioni di donne vittime di violenza. Un risultato di grande rilievo che conferma il valore della contrattazione nel governare i processi di trasformazione del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILARIA MARIA DALLA RIVA

È Chief Operating Officer Italy e Head of People&Culture Italy in UniCredit



Accordo sul ricambio generazionale

di **Gaudenzio Pregonara**

Raggiunto ieri sera un importante accordo tra la **Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e Unicredit che prevede un ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata.

L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di Unicredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda.

Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo.

Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%.

Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,5 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della **Fabi**.

«L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità», commenta il coordinatore **Fabi** Unicredit, Stefano Cefaloni. (riproduzione riservata)



UniCredit accelera sul ricambio generazionale Accordo con sindacati per 1.130 uscite incentivate e ricambio con rapporto uno a uno

Le sigle parlano di «piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale»
Previsto anche un incremento dei buoni pasto dal 2027

di D.D.

UniCredit chiude con i sindacati un nuovo accordo sugli organici che mette insieme uscite incentivate, ricambio generazionale e misure di welfare aziendale. L'intesa, raggiunta con **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, prevede 1.130 uscite volontarie per pensionamento diretto o accesso al Fondo di solidarietà di settore, riservate ai dipendenti che matureranno i requisiti pensionistici entro il primo maggio 2032.

Il punto più rilevante della trattativa è però il turnover concordato tra azienda e organizzazioni sindacali: a fronte delle uscite ci saranno infatti altrettante assunzioni, con un rapporto uno a uno che nel settore bancario viene letto come un segnale non scontato. In concreto sono previste 1.085 entrate di giovani neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, destinati soprattutto al rafforzamento della rete commerciale e alla crescita organica del gruppo. A queste si aggiungeranno ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza inserite in percorsi protetti e ai figli delle vittime di femminicidio, in applicazione del protocollo Abi-sindacati. Il totale delle nuove entrate salirà così anch'esso

a 1.130 unità, con un tasso di sostituzione del 100%.

I sindacati rivendicano il risultato come una risposta concreta ai cambiamenti del settore. Nella nota unitaria le sigle parlano di «piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale», sottolineando che l'intesa «garantirà il livello occupazionale in azienda» e che l'anticipo delle assunzioni nel primo semestre consentirà di «evitare ulteriori impatti in tema di organici».

Il coordinatore **Fabi** del gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni, definisce l'intesa «un risultato di grande rilievo», perché «garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni». Per il sindacalista si tratta di «un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo». Sulla stessa linea First Cisl, con la segretaria generale aggiunta Sabrina Brezzo, secondo cui «l'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione», mentre i nuovi ingressi permetteranno di gestire meglio i carichi di lavoro nelle filiali e negli uffici.

Nel pacchetto rientrano anche misure economiche e impegni negoziali per i prossimi mesi. Dal primo gennaio 2027 il buono pasto per le lavoratrici e i lavoratori part time salirà a 7,5 euro nella giornata non a tempo pieno. Inoltre, l'azienda si è impegnata ad aprire nuovi confronti entro il trimestre successivo al rinnovo del contratto nazionale Abi su previdenza complementare, valorizzazione professionale, polizza Tcm, permessi personali e familiari, reperibilità e interventi.



Se l'offerta su Commerzbank non garantirà il controllo dell'istituto

Orcel pronto a dietrofront

Intesa coi sindacati su ricambio generazionale

DI GIOVANNI GALLI

Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, sospenderà gli sforzi per la conquista di Commerzbank nel caso in cui l'ops (offerta pubblica di scambio) in partenza il 5 maggio non dovesse garantire il controllo dell'istituto tedesco. «Ci prenderemo una pausa e ci concentreremo su altre questioni interne», ha affermato Orcel in un'intervista a Bloomberg Tv, riferendosi all'offerta da 35 miliardi di euro. Orcel sta cercando di acquisire la banca da oltre un anno e mezzo: i vertici di Commerzbank hanno sempre respinto la proposta italiana. Unicredit resta comunque il maggior azionista di Unicredit con poco meno del 30%. Quanto a potenziali accordi in Italia, l'a.d. ha riferito che «è dovere della dirigenza di Unicredit valutare le opzioni per rafforzare la nostra quota di mercato».

Intanto è stato raggiunto un accordo con i sindacati, che prevede un ricambio generazionale con un rapporto di un'assunzione per ogni uscita

volontaria e incentivata. Tutti i 1.130 lavoratori con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. È prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neo-laureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate al rafforzamento della rete commerciale. Altre 45 assunzioni riguarderanno donne vittime di violenza e i loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà 1.130 giovani, con un tasso di sostituzione del 100%.

Stefano Cefaloni, coordinatore Fabi per il gruppo Unicredit, ha parlato di «un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo».

— © Riproduzione riservata — ■



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

La Lente

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Unicredit: «Una pausa senza controllo su Commerz»

«**S**e non raggiungiamo il controllo» di Commerzbank tramite l'ops «faremo una pausa e ci concentreremo su altre questioni interne». L'amministratore delegato di Unicredit Andrea Orcel con *Bloomberg Tv* ha voluto chiarire di nuovo l'operazione con la banca tedesca, con cui «abbiamo cercato di confrontarci per mettere a punto un piano congiunto. Hanno rifiutato. Ora quindi toccherà agli azionisti che detengono l'altro 70% decidere se vogliono rimanere in Commerzbank con queste premesse o fare qualcosa d'altro». «Siamo stati congedati dopo due settimane con il rifiuto di entrare nel merito, e quindi non ci è rimasta altra scelta che presentare pubblicamente il nostro punto di vista», ha poi spiegato Orcel, aggiungendo che «avremmo sperato di poter avere un dialogo con il governo tedesco». Il quale però ha ribadito di nuovo il suo *niet*: «Abbiamo bisogno di grandi banche in Europa, ma vorrei anche chiarire un punto alla luce degli eventi attuali: ciò non significa che ogni forma e ogni tipo di acquisizione siano benvenuti in Germania». Ad affermarlo il cancelliere tedesco, Friedrich Merz, durante un ricevimento dell'associazione bancaria tedesca a Berlino, come riporta Handelsblatt. Unicredit intanto ha chiuso l'accordo con [la Fabi](#) e gli altri sindacati sul ricambio generazionale: 1.130 uscite a cui corrisponderanno altrettante assunzioni.

A. Rin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRA 50 E 100 SARANNO FATTE NELL'ISOLA

Unicredit, oltre mille assunzioni entro il 2028

PALERMO È stato raggiunto l'accordo tra le organizzazioni sindacali e UniCredit per un importante piano di potenziamento degli organici in seguito ai nuovi esodi concordati. Ilaria Dalla Riva, Responsabile People & Culture Italia e COO Italia di UniCredit spiega: «Attraverso un dialogo costante e costruttivo abbiamo raggiunto un accordo che testimonia concretamente il modo in cui ci prendiamo cura delle nostre persone e gli investimenti costanti che stiamo facendo». Il siciliano Giuseppe Angelini, della segreteria di coordinamento della **FABI**, il sindacato

maggiormente rappresentativo, ha espresso la massima soddisfazione per l'intesa raggiunta. Il piano di inserimenti prevede numeri significativi per sostenere l'operatività e il ricambio generazionale del Gruppo: 885 nuove assunzioni con contratto di apprendistato, la cui attuazione è prevista in gran parte già entro il primo semestre del 2026, 200 ulteriori ingressi programmati nel biennio 2027-2028. In via ipotetica si può prevedere in Sicilia un numero variabile da 50 a 100 assunzioni. Soddisfazione anche di Rosario Mingoia, segretario responsabile Uilca Unicredit.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_SIC



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Credito

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Unicredit, accordo con i sindacati sul ricambio generazionale

• Il rapporto è di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa riguarda 1.130 lavoratori della banca

È stato raggiunto un importante accordo tra la **Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e Unicredit, che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata.

L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di Unicredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda.

Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organi-

ca del gruppo.

Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%.

In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione.

«L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo», commenta il coordinatore **Fabi** Gruppo Unicredit, Stefano Cefaloni.

«Garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità».



Una filiale Unicredit



TRA CINQUANTA E CENTO IN SICILIA

UniCredit, mille assunzioni Chiuso l'accordo con i sindacati

PALERMO

È stato raggiunto l'accordo tra le organizzazioni sindacali e UniCredit per un piano di potenziamento degli organici in seguito ai nuovi esodi concordati. Ilaria Dalla Riva, Responsabile People & Culture Italia e Direttore operativo Italia di UniCredit spiega: «Attraverso un dialogo costante e costruttivo abbiamo raggiunto un accordo che testimonia concretamente il modo in cui ci prendiamo cura delle nostre persone e gli investimenti costanti che stiamo facendo». Il siciliano Giuseppe Angelini, della segre-

teria di coordinamento della Fabi, il sindacato maggiormente rappresentativo, ha espresso la soddisfazione per l'intesa raggiunta. Il piano prevede numeri significativi per sostenere l'operatività e il ricambio generazionale del Gruppo: 885 nuove assunzioni con contratto di apprendistato, la cui attuazione è prevista in gran parte già entro il primo semestre del 2026, 200 ulteriori ingressi programmati nel biennio 2027-2028. In via ipotetica si può prevedere in Sicilia un numero variabile da 50 a 100 assunzioni. Soddisfazione anche di Rosario Mingoia, segretario responsabile Uilca Unicredit.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_SIC



ACCORDO SINDACALE 6640-Data Stampa 6640

UniCredit, 1.130 uscite rimpiazzate da giovani

MILANO

È stato raggiunto l'altra sera «un importante accordo» tra la **Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un «completo ed efficace ricambio generazionale». Lo annuncia la stessa **Fabi** precisando che l'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il primo maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi.

Il totale delle nuove assunzioni, in tutte le sedi della banca, che è molto radicata anche in Friuli Venezia Giulia, raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. «Confermato il nostro impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale» lo definisce la segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_VEN



ACCORDO SINDACALE 1140-Data Stampa 6640

UniCredit, 1.130 uscite rimpiazzate da giovani

MILANO

È stato raggiunto l'altra sera «un importante accordo» tra **la Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un «completo ed efficace ricambio generazionale». Lo annuncia la stessa Fabi precisando che l'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. «Confermato il nostro impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale» lo definisce la segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo.—

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_VEN



ACCORDO SINDACALE 6640-Data Stampa 6640

UniCredit, 1.130 uscite rimpiazzate da giovani

MILANO

È stato raggiunto l'altra sera «un importante accordo» tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un «completo ed efficace ricambio generazionale». Lo annuncia la stessa Fabi precisando che l'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. «Confermato il nostro impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale» lo definisce la segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_VEN



Accordo UniCredit-sindacati su ricambio generazionale

ROMA - È stato raggiunto nei giorni scorsi un importante accordo tra **la Fabi**, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi.

Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027.

In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione. "L'accordo raggiunto rappresenta - commenta il coordinatore **Fabi** Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni - un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - SL_SIC



T Servizio | Lavoro

UniCredit, accordo con i sindacati per 1.130 assunzioni e altrettante uscite

di Cristina Casadei

20 aprile 2026





🌐 [English Version](#) ⓘ

UniCredit si prepara a una nuova staffetta generazionale che contempla un'assunzione di un giovane per ogni uscita. La banca guidata da Andrea Orcel ha infatti raggiunto con i sindacati (Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin) un accordo che prevede che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit che matureranno i requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. A mano a mano che avverranno le uscite verranno assunti 1.085 tra neodiplomati e neolaureati under 30 con contratti di apprendistato professionalizzante. I nuovi assunti rafforzeranno la rete commerciale per sostenere la crescita organica del gruppo, secondo quanto spiega una nota degli autonomi della Fabi.

L'accordo tiene conto del protocollo Abi sulla violenza di genere e prevede che ci siano ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli.

Le assunzioni saranno così 1.130, con un tasso di sostituzione del 100%.

Consigliati per te

[Accedi e personalizza la tua esperienza](#)

Nella discussione ha trovato spazio anche il tema del buono pasto dei parti time che è stato alzato a 7,5 euro dal 1° gennaio 2027.

Per Stefano Cefaloni coordinatore Fabi di UniCredit «l'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità». «Dopo una fase di stallo, dovuta a visioni diverse tra azienda e sindacati sul tasso di sostituzione tra uscite volontarie e assunzioni - aggiunge Rosario Mingoia della Uilca - si è conclusa una trattativa difficile sull'ennesimo piano esodi del gruppo UniCredit. Come Uilca non consentiremo sconti sul tasso di sostituzione. Da adesso lavoreremo per migliorare il sistema della crescita professionale e del welfare complessivo». Per Sabrina Brezzo della First Cisl «è stato confermato l'impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale. L'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione e il loro ingresso permette di poter gestire al meglio i carichi di lavoro». Riccardo Sanna della Fisac Cgil parla di doppio record: «Il 100% di ricambio generazionale, con 1.130 nuovi ingressi, e il maggior numero di assunzioni di donne vittime di violenza. Un risultato di grande rilievo che conferma il valore della contrattazione nel governare i processi di trasformazione del settore avendo come punti dirimenti il valore del lavoro e la centralità della persona».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [assunzione](#) [Unicredit](#) [Commerzbank](#) [Miguel Fisac](#) [Andrea Orcel](#)

Per approfondire

P.I. 00777910159© Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

il Sole **24 ORE**

Vai all'articolo https://finanza.repubblica.it/News/2026/04/21/unicredit_accordo_con_sindacati_per_1_130_uscite_e_ricambio_uno_a_uno-7/

Menu Cerca

la Repubblica 50

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

UniCredit, accordo con sindacati per 1.130 uscite e ricambio uno a uno



21 aprile 2026 - 07:56

(Teleborsa) - I [sindacati](#) hanno siglato con UniCredit l'intesa che permetterà a **1.130 dipendenti** che maturano i **requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032** di aderire al **Fondo di Solidarietà** in maniera volontaria ed incentivata, applicando il criterio di maggior prossimità alla decorrenza del trattamento pensionistico. A breve l'azienda comunicherà agli aventi diritto l'apertura dell'applicativo per l'adesione.

Durante tutto il corso della lunga trattativa i [sindacati](#) hanno perseguito un pieno ricambio generazionale, al fine di garantire che ogni prepensionamento sia compensato da una nuova assunzione. Hanno ottenuto **1.085 entrate in apprendistato a fronte delle uscite previste**, si legge in una nota di [Fabi](#), [First Cisl](#), [CGIL](#), [Fisac](#), [Uilca](#) e [Unisin](#).

Inoltre, hanno concordato l'assunzione nel corso del biennio 2027-2028 di **ulteriori 45 donne vittime di violenza di genere** inserite in percorsi di protezione e/o figlie/i di vittime di femminicidio, nell'ambito della piena applicazione del Protocollo di intesa ABI-Sindacati, in aggiunta alle assunzioni già concordate dall'accordo del 30 dicembre 2025. Pertanto, le assunzioni complessive saranno pari a 1.130, con un tasso di sostituzione del 100% tra uscite e nuove entrate.

I [sindacati](#) hanno concordato l'**incremento a partire dal 1° gennaio 2027 del buono pasto** per le lavoratrici ed i lavoratori a tempo parziale, nella giornata non a tempo pieno, a 7,5 euro. Inoltre, hanno ottenuto l'impegno [aziendale](#) ad avviare confronti entro il trimestre successivo al rinnovo del CCNL ABI sulle seguenti tematiche: contributo [aziendale](#) previdenza complementare, percorsi di valorizzazione delle figure professionali, polizza TCM, permessi per motivi personali e familiari, reperibilità ed interventi.

I sindacati "esprimono piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale, che garantirà il livello occupazionale in azienda e, grazie all'anticipo ottenuto delle assunzioni nel primo semestre, consentirà di evitare ulteriori impatti in tema di organici - si legge in una nota congiunta - Questo risultato rappresenta inoltre una risposta alla trasformazione del settore".

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | Venerdì - Robinson

Vai all'articolo <https://www.monetaweb.it/lavoro-e-welfare/accordo-unicredit-sindacati-per-1-130-uscite-volontarie-e-altrettante-assunzioni-di-giovani/>

Accordo Unicredit-sindacati per 1.130 uscite volontarie e altrettante assunzioni di giovani

[monetaweb.it/lavoro-e-welfare/accordo-unicredit-sindacati-per-1-130-uscite-volontarie-e-altrettante-assunzioni-di-giovani](https://www.monetaweb.it/lavoro-e-welfare/accordo-unicredit-sindacati-per-1-130-uscite-volontarie-e-altrettante-assunzioni-di-giovani)

Titta Ferraro

April 21, 2026



Raggiunta ieri sera l'intesa tra Unicredit e sindacati per un ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che **tutti i 1.130 lavoratori di Unicredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi**. Sul fronte occupazionale, è prevista l'**assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30** attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un **tasso di sostituzione del 100%**. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei part-time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027.

«L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità» commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni.

© Riproduzione riservata

Vai all'articolo <https://finanza.lastampa.it/News/2026/04/21/unicredit-accordo-con-sindacati-per-1-130-uscite-e-ricambio-uno-a-uno/N18yMDI2LTA0LTIxX1RMQg>

UniCredit, accordo con sindacati per 1.130 uscite e ricambio uno a uno

TELEBORSA

Publicato il 21/04/2026
Ultima modifica il 21/04/2026 alle ore 07:51



I sindacati hanno siglato con UniCredit l'intesa che permetterà a **1.130 dipendenti** che maturano i **requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2022 di aderire al Fondo di Solidarietà** in maniera volontaria ed incentivata, applicando il criterio di maggior prossimità alla decorrenza del trattamento pensionistico. A breve l'azienda comunicherà agli aventi diritto l'apertura

dell'applicativo per l'adesione.

Durante tutto il corso della lunga trattativa i sindacati hanno perseguito un pieno ricambio generazionale, al fine di garantire che ogni prepensionamento sia compensato da una nuova assunzione. Hanno ottenuto **1.085 entrate in apprendistato a fronte delle uscite previste**, si legge in una nota di Fabi, First Cisl, CGIL Fisac, Uilca e Unisin.

Inoltre, hanno concordato l'assunzione nel corso del biennio 2027-2028 di **ulteriori 45 donne vittime di violenza di genere** inserite in percorsi di protezione e/o figlie/i di vittime di femminicidio, nell'ambito della piena applicazione del Protocollo di intesa ABI-Sindacati, in aggiunta alle assunzioni già concordate dall'accordo del 30 dicembre 2025. Pertanto, le assunzioni complessive saranno pari a 1.130, con un tasso di sostituzione del 100% tra uscite e nuove entrate.

I sindacati hanno concordato l'**incremento a partire dal 1° gennaio 2027 del buono pasto** per le lavoratrici ed i lavoratori a tempo parziale, nella giornata non a tempo pieno, a 7,5 euro. Inoltre, hanno ottenuto l'impegno aziendale ad avviare confronti entro il trimestre successivo al rinnovo del CCNL ABI sulle seguenti tematiche: contributo aziendale previdenza complementare, percorsi di valorizzazione delle figure professionali, polizza TCM, permessi per motivi personali e familiari, reperibilità ed interventi.

I sindacati "esprimono **piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale**, che garantirà il livello occupazionale in azienda e, grazie all'anticipo ottenuto delle assunzioni nel primo semestre, consentirà di evitare ulteriori impatti in tema di organici - si legge in una nota congiunta - Questo risultato rappresenta inoltre una risposta alla trasformazione del settore".

TITOLI TRATTATI:

Unicredit

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

21/04/2026



UniCredit, First Cisl: ricambio uno a uno assicura a giovani buona e stabile occupazione

21/04/2026

UniCredit, Uilca: accordo di assoluto valore che garantisce nuova e buona occupazione

26/03/2026

UniCredit, CdA sui conti del primo trimestre anticipato al 4 maggio

[Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

21/04/2026

Thales, nel primo trimestre ordini balzano a 4,7 miliardi (+27%): la difesa traina la crescita

21/04/2026

IGD vende due immobili in Romania per 10,1 milioni di euro

21/04/2026

Italia-Kenya, Meloni sigla Piano d'azione triennale e cooperazione sulla difesa

21/04/2026

Influencer in Italia: pochi adottano il nuovo Ateco, mercato ancora ibrido

[Altre notizie](#)

Vai all'articolo https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/unicredit-accordo-con-sindacati-per-1130-uscite-e-ricambio-uno-a-uno-7_2026-04-21_TLB.html



UniCredit, accordo con sindacati per 1.130 uscite e ricambio uno a uno - Borsa Italiana

UniCredit, accordo con sindacati per 1.130 uscite e ricambio uno a uno (Teleborsa) - I sindacati hanno siglato con UniCredit l'intesa che permetterà a 1.130 dipendenti che maturano i requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 di aderire al Fondo di Solidarietà in maniera volontaria ed incentivata, applicando il criterio di maggior prossimità alla decorrenza del trattamento pensionistico. A breve l'azienda comunicherà agli aventi diritto l'apertura dell'applicativo per l'adesione. Durante tutto il corso della lunga trattativa i sindacati hanno perseguito un pieno ricambio generazionale, al fine di garantire che ogni prepensionamento sia compensato da una nuova assunzione. Hanno ottenuto 1.085 entrate in apprendistato a fronte delle uscite previste, si legge in una nota di Fabi, First Cisl, CGIL, Fisac, Uilca e Unisin. Inoltre, hanno concordato l'assunzione nel corso del biennio 2027-2028 di ulteriori 45 donne vittime di violenza di genere inserite in percorsi di protezione e/o figlie/i di vittime di femminicidio, nell'ambito della piena applicazione del Protocollo di intesa ABI-Sindacati, in aggiunta alle assunzioni già concordate dall'accordo del 30 dicembre 2025. Pertanto, le assunzioni complessive saranno pari a 1.130, con un tasso di sostituzione del 100% tra uscite e nuove entrate. I sindacati hanno concordato l'incremento a partire dal 1° gennaio 2027 del buono pasto per le lavoratrici ed i lavoratori a tempo parziale, nella giornata non a tempo pieno, a 7,5 euro. Inoltre, hanno ottenuto l'impegno aziendale ad avviare confronti entro il trimestre successivo al rinnovo del CCNL ABI sulle seguenti tematiche: contributo aziendale previdenza complementare, percorsi di valorizzazione delle figure professionali, polizza TCM, permessi per motivi personali e familiari, reperibilità ed interventi. I sindacati "esprimono piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale, che garantirà il livello occupazionale in azienda e, grazie all'anticipo ottenuto delle assunzioni nel primo semestre, consentirà di evitare ulteriori impatti in tema di organici - si legge in una nota congiunta - Questo risultato rappresenta inoltre una risposta alla trasformazione del settore". (Teleborsa) 21-04-2026 07:51 Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo	Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min	oggi	Max	oggi	Apertura
Unicredit	68,67	Sarai							

automaticamente diretto al link in cinque secondi.

Vai all'articolo https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/unicredit-accordo-con-sindacati-per-1130-uscite-e-tasso-sostituzione-al-100-2-nRC_21042026_0842_184174221.html



UniCredit: accordo con sindacati per 1.130 uscite e tasso sostituzione al 100% -2- - Borsa Italiana

UniCredit: accordo con sindacati per 1.130 uscite e tasso sostituzione al 100% -2- (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 21 apr - 'L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità' ha commentato il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. La segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo ha detto: 'L'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione e il loro ingresso permette di poter gestire al meglio i carichi di lavoro a tutte le lavoratrici e i lavoratori che quotidianamente danno il massimo impegno negli uffici e nelle filiali per la soddisfazione della clientela e per i risultati del gruppo Unicredit. La conferma dell'impegno a 45 nuove assunzioni di donne in percorsi protetti e/o di figlie e figli di vittime di violenza, in coerenza a quanto definito con il relativo Protocollo in sede Abi, e gli impegni per le prossime trattative sono l'ulteriore valore aggiunto dell'accordo.'. Per il segretario nazionale Ulca Giuseppe Bilanzuoli 'relazioni sindacali ottime e costruttive, come quelle presenti in UniCredit, costituiscono uno strumento essenziale per la tutela del lavoro e la valorizzazione delle persone'. Com-Chi (RADIOCOR) 21-04-26 08:42:13 (0184) 5 NNNN Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura Unicredit 67,80 -0,28 9.18.28 67,61 68,35 68,25 Tag Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

Vai all'articolo <https://www.italreport.it/home/unicredit-fabi-accordo-su-1-130-uscite-con-ricambio-generazionale-1-a-1/>

ITALREPORT
Il quotidiano nazionale on-line

EDITORIALI NOTIZE ID DOG® SEZIONI ▼ TUTTOAZIENDE BANDI & CONCORSI CONTATTACI

UNICREDIT: FABI, ACCORDO SU 1.130 USCITE CON RICAMBIO GENERAZIONALE 1 a 1



Di **Redazione**

● APR 21, 2026 ● #accordo su esodi, #Angelini, #cefaloni, #FABI, #Unicredit



Sicilia	31
Lombardia	14
Lazio	2
Sardegna	
Toscana	
Puglia	
Calabria	
Campania	
Veneto	
Emilia Romagna	12
Abruzzo	2

6862 Articoli 9312 Likes 1281 Followers



Sicilia	31
Lombardia	14
Lazio	2
Sardegna	
Toscana	

UNICREDIT: FABI, ACCORDO SU 1.130 USCITE CON RICAMBIO GENERAZIONALE 1 a 1



Nella foto: Stefano

Cefaloni (Coordinatore FABI Unicredit)

Milano, 21 aprile 2026. Raggiunto ieri sera un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi. «L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità» commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni.



Puglia	
Calabria	
Campania	
Veneto	
+ Emilia Romagna	12
+ Abruzzo	2

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)
[Privacy Policy](#)





Il siciliano Giuseppe Angelini, della segreteria di coordinamento della FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani), il sindacato maggiormente rappresentativo della categoria, ha espresso la massima soddisfazione per l'intesa raggiunta.

I dettagli dell'accordo:

Il piano di inserimenti prevede numeri significativi per sostenere l'operatività e il ricambio generazionale del Gruppo:

885 nuove assunzioni con contratto di apprendistato, la cui attuazione è prevista in gran parte già entro il primo semestre del 2026.

200 ulteriori ingressi programmati nel biennio 2027-2028.

Impegno sociale e inclusione.

Di particolare rilievo è l'impegno assunto da UniCredit sul fronte sociale. La banca effettuerà infatti 45 assunzioni mirate a favore di:

Donne inserite in "percorsi di protezione" in quanto vittime di violenza di genere (come previsto dall'art. 1 del Protocollo ABI del 24 novembre 2025).

Figli e figlie di vittime di femminicidio.

Le nuove risorse, conclude Angelini, non rappresentano solo un necessario ricambio generazionale, ma un contributo concreto alla crescita del sistema Paese. Gli inserimenti terranno conto delle specificità geografiche, con un'attenzione particolare verso le aree del Mezzogiorno e le zone economicamente svantaggiate.

 Share on Facebook

 Post on X

 Follow us



Ragusa. "Restare o partire? Un tema di scottante attualità che riguarda tanti giovani.



Di Redazione

<> Invia i tuoi comunicati a redazione@italreport.it <>

Vai all'articolo <https://www.teleborsa.it/News/2026/04/21/unicredit-accordo-con-sindacati-per-1-130-uscite-e-ricambio-uno-a-uno-7.htm>

UniCredit, accordo con sindacati per 1.130 uscite e ricambio uno a uno

[Banche, Finanza](#) 21 aprile 2026 - 07.51



(Teleborsa) - I sindacati hanno siglato con **UniCredit** l'intesa che permetterà a **1.130 dipendenti** che maturano i **requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 di aderire al Fondo di Solidarietà** in maniera volontaria ed incentivata, applicando il criterio di maggior prossimità alla decorrenza del trattamento pensionistico. A breve l'azienda comunicherà agli aventi diritto l'apertura dell'applicativo per l'adesione.

Durante tutto il corso della lunga trattativa i sindacati hanno perseguito un pieno ricambio generazionale, al fine di garantire che ogni prepensionamento sia compensato da una nuova assunzione. Hanno ottenuto **1.085 entrate in apprendistato a fronte delle uscite previste**, si legge in una nota di Fabi, First Cisl, CGIL Fisac, Uilca e Unisin.

Inoltre, hanno concordato l'assunzione nel corso del biennio 2027-2028 di **ulteriori 45 donne vittime di violenza di genere** inserite in percorsi di protezione e/o figlie/i di vittime di femminicidio, nell'ambito della piena applicazione del Protocollo di intesa ABI-Sindacati, in aggiunta alle assunzioni già concordate dall'accordo del 30 dicembre 2025. Pertanto, le assunzioni complessive saranno pari a 1.130, con un

tasso di sostituzione del 100% tra uscite e nuove entrate.

I sindacati hanno concordato l'**incremento a partire dal 1° gennaio 2027 del buono pasto** per le lavoratrici ed i lavoratori a tempo parziale, nella giornata non a tempo pieno, a 7,5 euro. Inoltre, hanno ottenuto l'impegno aziendale ad avviare confronti entro il trimestre successivo al rinnovo del CCNL ABI sulle seguenti tematiche: contributo aziendale previdenza complementare, percorsi di valorizzazione delle figure professionali, polizza TCM, permessi per motivi personali e familiari, reperibilità ed interventi.

I sindacati "esprimono **piena soddisfazione per aver raggiunto il pieno ricambio generazionale**, che garantirà il livello occupazionale in azienda e, grazie all'anticipo ottenuto delle assunzioni nel primo semestre, consentirà di evitare ulteriori impatti in tema di organici - si legge in una nota congiunta - Questo risultato rappresenta inoltre una risposta alla trasformazione del settore".

Vuoi leggere contenuti come questo?

Iscriviti alla newsletter settimanale di Teleborsa

Accetto le [condizioni generali](#) e di ricevere le newsletter*

ISCRIVITI

Condividi

Vai all'articolo <https://www.ilmoderatore.it/unicredit-accordo-con-i-sindacati-su-1-130-uscite-e-ricambio-generazionale/>

Home / Economia / Sindacato / UniCredit: accordo con i sindacati su 1.130 uscite e ricambio generazionale

Primo Piano Sindacato

UniCredit: accordo con i sindacati su 1.130 uscite e ricambio generazionale

Accordo tra Sindacati e UniCredit: uscite volontarie incentivate e 1.130 nuove assunzioni, con focus su giovani, inclusione sociale e Mezzogiorno.



Filippo Virzi · 3 ore fa

1 minuto di lettura



Giuseppe Angelini e Stefano Cefaloni (FABI)

Accordo raggiunto tra FABI, le altre organizzazioni sindacali e **UniCredit** per un piano di ricambio generazionale che prevede 1.130 uscite volontarie e altrettante nuove assunzioni.

L'intesa stabilisce che i lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno aderire, su base volontaria e incentivata, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Parallelamente, è previsto un inserimento complessivo di 1.130 giovani, garantendo un rapporto uno a uno tra uscite e ingressi.

Nel dettaglio, il piano occupazionale prevede:

- 1.085 assunzioni di neodiplomati e neolaureati under 30 tramite contratti di apprendistato professionalizzante, con l'obiettivo di un inserimento stabile;
- 45 ulteriori ingressi destinati a donne vittime di violenza e ai loro figli, in linea con il protocollo ABI.

Le nuove risorse saranno impiegate soprattutto nella rete commerciale per sostenere la crescita del gruppo. Il piano prevede inoltre 885 assunzioni già entro il primo semestre del 2026 e altri 200 ingressi nel biennio 2027-2028.

Sul fronte delle condizioni economiche, è previsto anche l'aumento del buono pasto per i lavoratori part-time, che salirà a 7,50 euro a partire dal 1° gennaio 2027.

Soddisfazione è stata espressa dal coordinatore **Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni**, che ha sottolineato come l'accordo rappresenti «un risultato di grande rilievo», capace di coniugare tutela dell'occupazione e sviluppo di nuova occupazione di qualità.

Anche **Giuseppe Angelini**, della **segreteria di coordinamento della Fabi**, ha evidenziato il valore dell'intesa, sottolineando l'importanza del ricambio generazionale e l'attenzione alle aree del Mezzogiorno e ai territori economicamente più fragili.

L'accordo si inserisce in un contesto di profonde trasformazioni del settore bancario e punta a una gestione sostenibile delle uscite, accompagnata da un rafforzamento occupazionale e da un significativo impegno sociale.



Condividi



Filippo Virzi

Giornalista radio/televisivo freelance, esperto in comunicazione integrata multimediale.

Articoli Correlati



Career Day UniPa 2026: il ponte tra università e mondo del lavoro

29 minuti fa



Finalmente il piano assunzionale della Sas: per gli Asu arriva la stabilizzazione, per gli ex Pip le 25 ore

1 ora fa



"Un disegno organico, non interventi isolati": Palermo punta 50 milioni sullo Zen

2 ore fa

Vai all'articolo <https://www.investiremag.it/investire/2026/04/21/news/unicredit-accordo-sindacati-ricambio-generazionale-alla-pari/>

BANCHE

Unicredit: accordo con i sindacati su uscite e assunzioni, ricambio generazionale “alla pari”

Di Lorenza Roma | 21 Aprile 2026

Un **ricambio generazionale** sostanzialmente equilibrato, con un tasso di sostituzione del 100% tra uscite e nuove assunzioni. È questo il cuore dell'accordo siglato tra **Unicredit** e i sindacati che definisce un **nuovo assetto occupazionale** basato su volontarietà, incentivi e ingresso di giovani professionisti.

Uscite volontarie e pensionamenti fino al 2032

L'intesa riguarda complessivamente **1.130 lavoratori di Unicredit che matureranno i requisiti pensionistici** entro il 1° maggio 2032. Per loro sarà possibile accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto oppure al Fondo esuberi. L'operazione si inserisce in una strategia di gestione ordinata del turnover, senza impatti traumatici sull'organico.

1.130 nuove assunzioni per rafforzare la rete commerciale

Sul fronte opposto, il piano prevede l'**ingresso di 1.085 giovani under 30 tra diplomati e laureati**, assunti con contratti di apprendistato professionalizzante finalizzati alla stabilizzazione. Le nuove risorse saranno destinate soprattutto al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo.

A queste si aggiungono 45 ulteriori assunzioni previste in applicazione del protocollo Abi, destinate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove entrate raggiunge così 1.130 unità, garantendo un equilibrio perfetto tra uscite e ingressi.

Condizioni economiche e welfare: cresce il buono pasto

L'accordo include anche **interventi sul welfare aziendale**. In particolare, il buono pasto per i lavoratori part-time sarà portato a

CONDIVIDI ARTICOLO:

Popolari



Brera vende Juve Stabia per 1 euro e scarica i debiti: svolta radicale nel riassetto del gruppo



Brasile, il Carnevale del petrolio



Conio, Alessandra Grendele è la nuova direttrice generale



Report State Street: gli ETF raggiungono i 21mila miliardi di dollari

7,50 euro a partire dal 1° gennaio 2027, nell'ottica di un miglioramento complessivo delle condizioni economiche.

Le reazioni dei sindacati: focus su giovani e qualità del lavoro

Soddisfazione è stata espressa dalle **organizzazioni sindacali**. Per la Fabi, attraverso il coordinatore del Gruppo UniCredit Stefano Cefaloni, l'intesa rappresenta un segnale concreto di attenzione verso i giovani e il futuro del gruppo, confermando il ruolo centrale della contrattazione collettiva nella gestione dell'occupazione e nella creazione di nuova occupazione di qualità.

Anche la First Cisl, con la segretaria generale aggiunta Sabrina Brezzo, ha sottolineato come l'accordo garantisca volontarietà nelle uscite e un corretto ricambio generazionale. Particolare rilievo viene attribuito alle 45 assunzioni dedicate a percorsi protetti per donne e figli di vittime di violenza, in coerenza con il protocollo Abi, oltre agli impegni su welfare e condizioni di lavoro.

Uilca: occupazione e relazioni sindacali al centro

Piena soddisfazione anche da parte della **Uilca**. Il segretario nazionale Giuseppe Bilanzuoli ha ribadito l'importanza di politiche che sostengano l'occupazione nel settore bancario, mentre il segretario responsabile Uilca UniCredit Rosario Mingoia ha sottolineato come il mantenimento degli organici sia un elemento fondamentale per la qualità del lavoro e la sostenibilità del sistema.

Secondo il sindacato, relazioni industriali solide e costruttive rappresentano uno strumento essenziale per tutelare l'occupazione e valorizzare le persone, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente crescita professionale e welfare aziendale.

TAGS ricambio generazionale Uilca uncredit uncredit assunzioni uncredit sindacati

Articolo precedente

Brera vende Juve Stabia per 1 euro e scarica i debiti: svolta radicale nel riassetto del gruppo



Lorenza Roma



Ploom torna alla Milano Design Week con l'installazione "Feel the Aura"

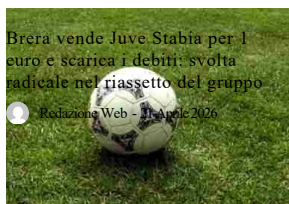
Gli articoli giorno per giorno

Aprile 2026						
L	M	G	V	S	D	
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« Mar

CORRELATI

Altri articoli



Brera vende Juve Stabia per 1 euro e scarica i debiti: svolta radicale nel riassetto del gruppo

Redazione Web - 21 Aprile 2026



Brasile, il Carné Verde

Redazione Web



Conio, Alessandra Grendele è la nuova direttrice generale

Redazione Web - 21 Aprile 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1005

LANCI AGENZIE DI STAMPA

FABI, per Unicredit accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1 Per i lavoratori che maturano requisiti entro il 1° maggio 2032 (ANSA) - ROMA, 21 APR - E' stato raggiunto ieri sera "un importante accordo" tra la FABI, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un "completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata". Lo annuncia la stessa FABI precisando che l'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. (ANSA). 2026-04-21T09:52:00+02:00 FOL

Accordo Unicredit-sindacati, 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1 Tra le assunzioni 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 (ANSA) - MILANO, 20 APR - Raggiunto un accordo tra i sindacati e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di Unicredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il primo maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal primo gennaio 2027. "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", sottolinea il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. (ANSA). 2026-04-20T23:54:00+02:00 PEG

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Unicredit: Fabi, accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1 Roma, 20 apr. (LaPresse) - Raggiunto in data odierna un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede "un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata". È quanto si legge in una nota."L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi - prosegue -. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi".(Segue). ECO NG01 alm 202305 APR 26

Unicredit: Fabi, accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1-2- Roma, 20 apr. (LaPresse) - "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. ECO NG01 alm 202305 APR 26

Fabi: accordo con Unicredit, 1.130 uscite con ricambio 1 a 1 = (AGI) - Roma, 20 apr. - Raggiunto un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con

LANCI AGENZIE DI STAMPA

maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1 maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, e' prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungera' cosi' quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1 gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi. "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualita'" commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. (AGI)Man 202359 APR 26

Unicredit: intesa su 1.130 uscite, ricambio generazionale 1 a 1 (2)= (AGI) - Roma, 21 apr. - "L'accordo raggiunto - commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni - rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualita'". "Una trattativa con la quale si e' confermato il nostro impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarieta' delle uscite e il corretto ricambio generazionale - sottolinea la segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo - L'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione e il loro ingresso permette di poter gestire al meglio i carichi di lavoro a tutte le lavoratrici e i lavoratori che

LANCI AGENZIE DI STAMPA

quotidianamente danno il massimo impegno negli uffici e nelle filiali per la soddisfazione della clientela e per i risultati del gruppo Unicredit. La conferma dell'impegno a 45 nuove assunzioni di donne in percorsi protetti e/o di figlie e figli di vittime di violenza, in coerenza a quanto definito con il relativo Protocollo in sede Abi, e gli impegni per le prossime trattative sono l'ulteriore valore aggiunto dell'accordo. Un ulteriore passo avanti di un cammino di cui per noi - conclude Brezzo - e' chiara la direzione: migliorare le condizioni di lavoro e gli aspetti significativi per la vita delle persone". "Abbiamo siglato un ulteriore accordo sindacale che garantisce numeri altissimi di nuova e buona occupazione e assicura impiego stabile in banca. Come Uilca ci battiamo sempre per sostenere l'occupazione nel settore del credito - dichiara il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli - Relazioni sindacali ottime e costruttive, come quelle presenti in Unicredit, costituiscono uno strumento essenziale per la tutela del lavoro e la valorizzazione delle persone". (AGI) Gio 210751 APR 26

UniCredit: accordo con sindacati per 1.130 uscite e tasso sostituzione al 100% -2- (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 21 apr - «L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità» ha commentato il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. La segretaria generale nazionale aggiunta First Cisl Sabrina Brezzo ha detto: «L'equilibrio del rapporto 1 a 1 assicura a tante e tanti giovani una buona e stabile occupazione e il loro ingresso permette di poter gestire al meglio i carichi di lavoro a tutte le lavoratrici e i lavoratori che quotidianamente danno il massimo impegno negli uffici e nelle filiali per la soddisfazione della clientela e per i risultati del gruppo Unicredit. La conferma dell'impegno a 45 nuove assunzioni di donne in percorsi protetti e/o di figlie e figli di vittime di violenza, in coerenza a quanto definito con il relativo Protocollo in sede Abi, e gli impegni per le prossime trattative sono l'ulteriore valore aggiunto dell'accordo.». Per il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli «relazioni sindacali ottime e costruttive, come quelle presenti in UniCredit, costituiscono uno strumento essenziale per la tutela del lavoro e la valorizzazione delle persone». Com-Chi (RADIOCOR) 21-04-26 08:42:13 (0184) 5

LANCI AGENZIE DI STAMPA

Unicredit, Fabi: accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale Nel rapporto di 1 a 1. Cefaloni: risultato di grande rilievo Milano, 21 apr. (askanews) - Raggiunto ieri sera un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi. "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. Lzp 20260421T075907Z

Unicredit, Fabi: accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1 Potranno accedere su base volontaria e con incentivi a pensionamento diretto o al Fondo esuberi Roma, 21 apr. (askanews) - E' stato raggiunto oggi un "importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove

LANCI AGENZIE DI STAMPA

risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi. "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. Cos 20260421T002326Z

UNICREDIT, FABI: ACCORDO SU 1.130 USCITE CON RICAMBIO GENERAZIONALE 1 A 1 (9Colonne) Roma, 21 apr - Raggiunto l'accordo tra la FABI, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede "un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata" come commenta il coordinatore FABI Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. "L'intesa - prosegue la nota - stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della FABI. «L'accordo raggiunto

LANCI AGENZIE DI STAMPA

rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità". (redm) 210730 APR 26

UNICREDIT. FABI: ACCORDO SU 1.130 USCITE CON RICAMBIO GENERAZIONALE 1 A 1 (DIRE) Roma, 20 apr. - Raggiunto in data odierna un importante accordo tra la FABI, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della FABI. "L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", commenta il coordinatore FABI Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni. (Vid/ Dire) 22:36 20-04-26

UNICREDIT: ACCORDO CON SINDACATI SU USCITE E RICAMBIO GENERAZIONALE 'ALLA PARI' = Roma, 21 apr. - (Adnkronos) - E' costruito sulla base di un ricambio generazionale alla pari, con un livello di uscite pari a quello di nuovi ingressi, l'accordo siglato ieri sera fra Unicredit e le rappresentanze sindacali. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032

LANCI AGENZIE DI STAMPA

potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei part time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. Soddisfazione è stata espressa dai sindacati come la Fabi che per bocca del coordinatore Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni, evidenzia il "segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità". Da First Cisl la segretaria generale nazionale aggiunta Sabrina Brezzo parla di "una trattativa con la quale si è confermato il nostro impegno per accordi che garantiscano al contempo la volontarietà delle uscite e il corretto ricambio generazionale. La conferma dell'impegno a 45 nuove assunzioni di donne in percorsi protetti e/o di figlie e figli di vittime di violenza, in coerenza a quanto definito con il relativo Protocollo in sede Abi, e gli impegni per le prossime trattative sono l'ulteriore valore aggiunto dell'accordo. Un ulteriore passo avanti di un cammino di cui per noi - conclude la Brezzo - è chiara la direzione: migliorare le condizioni di lavoro e gli aspetti significativi per la vita delle persone". "Piena soddisfazione" anche di Uilca che - osserva il segretario nazionale Giuseppe Bilanzuoli - ricorda che come sindacato "ci battiamo sempre per sostenere l'occupazione nel settore del credito". "Relazioni sindacali ottime e costruttive, come quelle presenti in Unicredit, costituiscono uno strumento essenziale per la tutela del lavoro e la valorizzazione delle persone". Il segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia aggiunge che "non è più ammissibile un calo degli organici che graverebbe sulle condizioni di lavoro delle persone che restano e, soprattutto, condizionerebbe il numero complessivo degli occupati, che non può più essere messo in discussione. Da adesso lavoreremo per migliorare il sistema della crescita professionale e del welfare complessivo". (Mge/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-APR-26 07:4

Unicredit: accordo su 1.130 uscite con ricambio generazionale 1 a 1 (Fabi)

ROMA (MF-NW)--E' stato raggiunto ieri sera un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata.

L'intesa, spiega una nota, stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi.

Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027.

In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi.

"L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità", commenta il coordinatore Fabi gruppo Unicredit, Stefano Cefaloni.

vs

fine

MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)

2108:28 apr 2026



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

UNICREDIT: FABI, ACCORDO SU 1.130 USCITE CON RICAMBIO GENERAZIONALE 1 A 1

Milano, 21 aprile 2026. Raggiunto ieri sera un importante accordo tra la Fabi, le altre organizzazioni sindacali e UniCredit che prevede un completo ed efficace ricambio generazionale con un rapporto di una assunzione per ogni uscita volontaria e incentivata. L'intesa stabilisce che tutti i 1.130 lavoratori di UniCredit con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 1° maggio 2032 potranno accedere, su base volontaria e con incentivi, al pensionamento diretto o al Fondo esuberi. Sul fronte occupazionale, è prevista l'assunzione di 1.085 neodiplomati e neolaureati under 30 attraverso contratti di apprendistato professionalizzante, finalizzati all'inserimento stabile in azienda. Le nuove risorse saranno destinate in particolare al rafforzamento della rete commerciale, con l'obiettivo di sostenere la crescita organica del gruppo. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sono previste ulteriori 45 assunzioni dedicate a donne vittime di violenza e/o ai loro figli. Il totale delle nuove assunzioni raggiungerà così quota 1.130 giovani, garantendo un tasso di sostituzione del 100%. Inoltre, in un'ottica di equilibrio complessivo, il buono pasto dei parti time si alza a euro 7,50 dal 1° gennaio 2027. In un contesto di settore caratterizzato da profonde trasformazioni, l'accordo consente una gestione efficace, volontaria e incentivata delle uscite, confermando al tempo stesso una politica di nuova e buona occupazione, elemento distintivo dell'azione sindacale della Fabi. «L'accordo raggiunto rappresenta un risultato di grande rilievo: garantiamo un ricambio generazionale reale, con un rapporto uno a uno tra uscite e nuove assunzioni. Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i giovani e verso il futuro del gruppo, che conferma il valore della contrattazione e il ruolo centrale del sindacato nella tutela dell'occupazione e nello sviluppo di nuova occupazione di qualità» commenta il coordinatore Fabi Gruppo UniCredit, Stefano Cefaloni.

